



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE

**MATTEO VILLA**

Anno accademico	2018/19
CdS	COMUNICAZIONE D'IMPRESA E POLITICA DELLE RISORSE UMANE
Codice	100QQ
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE	SPS/09	LEZIONI	63	MATTEO VILLA

Obiettivi di apprendimento

#### *Conoscenze*

Lo studente che completa con successo il corso potrà mostrare una solida conoscenza sui principali approcci teorici e metodologici allo studio dei processi organizzativi nel mondo della produzione, nei sistemi associativi e nei sistemi di welfare.

In particolare, utilizzando studi e ricerche a livello internazionale proposti nel programma, dovrà analizzare e comprendere tali meccanismi nel quadro di una società complessa e in profonda trasformazione di fronte alle attuali sfide sociali, economiche e ambientali.

#### *Modalità di verifica delle conoscenze*

le conoscenze richieste verranno verificate tramite lo svolgimento di una prova finale (si veda “Modalità d’esame”).

#### *Capacità*

Gli studenti dovranno imparare a riconoscere tra differenti tipi di organizzazione e tra modelli e approcci di sviluppo e attuazione di processi organizzativi di varia natura. Dovranno inoltre saper valutare che cosa gli stessi modelli e approcci producono in termini di qualità dell’organizzazione e del lavoro, di rischi e opportunità, di meccanismi socio-economici ed ecologici, di gestione del potere, di forme di inclusione/esclusione e partecipazione

#### *Modalità di verifica delle capacità*

Esercitazioni in classe con lavori di gruppo, restituzione, discussione finalizzate all’analisi e comparazione su dati, risultati di ricerca e schemi teorici riferiti a modelli e approcci di sviluppo e attuazione di processi organizzativi.

#### *Comportamenti*

Gli studenti sapranno utilizzare alcune teorie e metodi per studiare e comprendere modelli e approcci di sviluppo e attuazione di processi organizzativi e analizzare criticamente alcuni problemi ed effetti pragmatici che ne derivano

#### *Modalità di verifica dei comportamenti*

Esercitazioni in classe con lavori di gruppo, restituzione, discussione e confronto su specifici casi-studio e applicazione di strumenti e approcci a carattere sperimentale.

#### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

È opportuno che lo studente abbia delle nozioni di base di sociologia generale, sociologia economica,



## UNIVERSITÀ DI PISA

economia.

### Indicazioni metodologiche

La modalità delle lezioni è teorico-attiva utilizzo, basato su metodi di ricerca-azione formativa per l'utilizzo integrato di teoria, sperimentazione, riflessione. Le lezioni prevedono un mix di presentazioni frontali, esercitazioni pratiche e momenti di discussione, confronto e rielaborazione.

### Programma (contenuti dell'insegnamento)

I contenuti dell'insegnamento e il programma di esame sono divisi in tre parti, tra loro collegate: La prima parte, *"Istituzionale - Teoria e pratica dell'organizzare: i diversi approcci"*, è principalmente dedicata all'esplorazione e allo studio delle principali teorie organizzative, con un percorso che ruota intorno ad alcune metafore proposte dall'autore del manuale: le organizzazioni come macchine, organismi, cervelli, sistemi culturali, sistemi politici, prigionie psichiche, flusso e divenire, strumenti di dominio.

La seconda parte, *"Monografica - Complessità, ecologia e processi organizzativi: il contributo di Gregory Bateson"*, approfondisce uno degli approcci discussi nella prima parte, la scienza della complessità, a partire dal contributo originale ed eclettico di Gregory Bateson e fino ad alcuni sviluppi attuali.

La terza parte, *"Ricerca. Il cambiamento organizzativo e le sfide attuali"*, discute i problemi della conoscenza, dell'apprendimento e del cambiamento nelle e delle organizzazioni, proponendo tre opzioni su temi di grande attualità, tra cui lo studente deve sceglierne una:

Opzione 1. LABORATORIO: Apprendimento, leadership e processi decisionali nelle organizzazioni democratiche: conoscenza, sperimentazione e apprendimento di metodi e strumenti per accompagnare/condurre processi decisionali in organizzazioni democratiche (con particolare riferimento ad organizzazioni nonprofit, cooperative, associative, spontanee, e ai sistemi di governance pubblico-privati a base partecipativa).

Opzione 2. PERCORSO TEMATICO: Burocrazia, Managerialismo e Partecipazione: ambivalenze del cambiamento nei sistemi di welfare: analisi teoriche e studi di caso sui più recenti processi di trasformazione delle forme di governo, partecipazione e gestione dei sistemi di welfare pubblico-privato e sugli effetti ambivalenti sul rapporto tra cittadini e istituzioni e sul sistema di diritti e doveri.

Opzione 3. PERCORSO TEMATICO: Ecologia, evoluzione e processi organizzativi: approcci sistemici allo sviluppo sostenibile: problemi e possibili chiavi di lettura del rapporto tra società, economia e ambiente, e strumenti teorici e pragmatici per l'innovazione dei processi organizzativi verso una maggiore sostenibilità ecologica.

### Bibliografia e materiale didattico

#### Testi richiesti:

I PARTE – Istituzionale. *Teoria e pratica dell'organizzazione: i diversi approcci*

G. Morgan, *Images. Le metafore dell'organizzazione*, Milano, FrancoAngeli 2002 (ristampa 2015).

G. Bonazzi, *Il cambiamento del paradigma organizzativo nel 20° secolo: alcune ripercussioni sulle convinzioni profonde*, Sociologia del lavoro, N. 100, 2005

II PARTE – Monografica. *Complessità, ecologia e processi organizzativi: il contributo di Gregory Bateson*

G. Bateson, *Verso un'ecologia della mente*, Adelphi, 2000. Solo i capitoli: "Le categorie logiche dell'apprendimento e della comunicazione" "Il ruolo del cambiamento somatico nell'evoluzione", "Ecologia e flessibilità nella civiltà urbana"

G. Bateson, *Mente e Natura. Un'unità necessaria*, Milano: Adelphi, 1984. Solo i capitoli: 2. "Ogni scolarretto sa che..." e 7. "Dalla classificazione al processo"

H.Tsoukas, *Complex Knowledge. Studies in Organizational Epistemology*, Oxford, Oxford University Press, 2005. Solo "Introduction" e i capitoli 8 e 9

III PARTE – Ricerca. *Il cambiamento organizzativo e le sfide attuali*. Una opzione a scelta tra le



## UNIVERSITÀ DI PISA

seguenti:

Opzione 1. LABORATORIO (a frequenza obbligatoria): *Apprendimento, leadership e processi decisionali nelle organizzazioni democratiche*

E. Goffman, *La vita quotidiana come rappresentazione*, Bologna: Il Mulino, 1969. Solo il capitolo III: "Comportamento e ambito territoriale"

G. Bateson, *Verso un'ecologia della mente*, Milano, Adelphi, 2000 (o edizione più recente). Solo i capitoli: Solo i saggi: "Verso una teoria della schizofrenia" e "Doppio vincolo, 1969".

K. Lewin, *La teoria, la ricerca, l'intervento*. Bologna, Il Mulino, 2005. Solo il capitolo VIII "Il problema della democrazia e il gruppo".

P. Allen, S. Maguire, B. McKelvey (eds.), *The Sage Handbook of Complexity and Management*, Sage, London 2011. Solo i capitoli 20 "Organizational learning and complexity science: exploring the joint potential" e 22 "Implications of complexity science for the study of leadership"

Opzione 2. PERCORSO TEMATICO: *Burocrazia, Managerialismo e Partecipazione: ambivalenze del cambiamento nei sistemi di welfare*

L. Bifulco, *Gabbie di vetro. Burocrazia, governance e libertà*, Milano, Bruno Mondadori, 2008. Solo i capitoli: Premessa, Capitolo 1. "Tempi moderni" e Capitolo 6. "Gabbie di vetro".

E. Ongaro, S. Van Thiel (eds.), *The Palgrave Handbook of Public Administration and Management in Europe*, Palgrave, 2017. Solo i capitoli 46 "Public Administration in Europe North and South: Enduring Differences and New Cleavages" e 16 "Collaborative Governance and the Third Sector: Something Old, Something New"

M. Bonetti, M. Villa, *In the shadow of legalism: understanding community participation in an overly-bureaucratic context*, Critical Policy Studies, 2014, Vol. 8 No. 4, pp. 447-464.

S. Sabatinelli, M. Villa, *Happy ever after in the quasi-market place? The dowry logic of active labour policy in Lombardy Region*, International Journal of Sociology and Social Policy, 2015, Vol. 35, Issue 11/12.

Opzione 3. PERCORSO TEMATICO: *Ecologia, evoluzione e processi organizzativi: approcci sistemici allo sviluppo sostenibile*

G. Bateson, *Verso un'ecologia della mente*, Milano, Adelphi, 2000 (o edizione più recente). Solo i saggi: "La spiegazione cibernetica", "Finalità cosciente e natura", "Forma, sostanza e differenza"

W.E. Stead, J.G. Stead, *Can Humankind Change the Economic Myth? Paradigm Shifts Necessary for Ecologically Sustainable Business*, Journal of Organizational Change Management, 1994, Vol. 7 No. 4, 1994, pp. 15-31.

S. Benn, E. Baker, *Advancing Sustainability Through Change and Innovation: A Co-evolutionary Perspective*, Journal of Change Management, 2009, 9:4, 383-397.

B. Siebenhüner, M. Arnold, *Organizational Learning to Manage Sustainable Development*, Business Strategy and the Environment, N. 16 2007, pp. 339-353.

M.I. Winn, S. Pogutz, *Business, Ecosystems, and Biodiversity: New Horizons for Management Research*, Organization & Environment, published online 26 May 2013, DOI:

10.1177/1086026613490173 [http://www.globalcompactnetwork.org/files/attivita/gdl%20ambiente/semin8luglio\\_roma/Organization%20Environment\\_2013\\_Pogutz.pdf](http://www.globalcompactnetwork.org/files/attivita/gdl%20ambiente/semin8luglio_roma/Organization%20Environment_2013_Pogutz.pdf)

### Indicazioni per non frequentanti

Tutti gli studenti, in particolare gli studenti non frequentanti, di lingua non Italiana e gli studenti Erasmus, sono invitati a raccogliere quanto prima tutte le informazioni su corsi, esami e altre eventuali questioni dal sito istituzionale del docente [https://people.unipi.it/matteo\\_villa/](https://people.unipi.it/matteo_villa/). Per chiarire eventuali dubbi, ottenere ulteriori informazioni sui corsi, le lezioni e gli esami tenuti da Prof. Villa, o per discutere i contenuti dei programmi si può scrivere una e-mail a [matteo.villa@unipi.it](mailto:matteo.villa@unipi.it) o accedere al ricevimento (si veda orari e eventuali variazioni sullo stesso sito).

### Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. La III parte del programma può essere sostenuta attraverso una modalità alternativa



## **UNIVERSITÀ DI PISA**

---

consistente in una presentazione orale di gruppo (max 3 persone) da effettuare in aula sulla base di una elaborazione dei contenuti dei testi dell'opzione scelta. A chi sceglie questa modalità, durante l'esame non verranno fatte domande sulla terza parte. Le presentazioni di gruppo potranno essere effettuate in una delle tre giornate all'anno appositamente predisposte. Date e ulteriori informazioni sono si trovano sul sito istituzionale del docente.

A scelta dello studente è possibile sostenere l'esame in lingua Inglese.

### Altri riferimenti web

Programma del corso in formato .pdf scaricabile

da [https://people.unipi.it/matteo\\_villa/sociologia-del-lavoro-e-dellorganizzazione/](https://people.unipi.it/matteo_villa/sociologia-del-lavoro-e-dellorganizzazione/)

### Note

Gli studenti sono invitati a consultare con attenzione la il sito web istituzionale del docente per

- Ulteriori informazioni sui programmi e sulla loro validità per corsi e ordinamenti precedenti
  - Dove trovare i testi richiesti
- Attenzione: non sono autorizzate dispense o l'uso di fotocopie oltre i limiti di legge.

*Ultimo aggiornamento 31/07/2018 19:07*